



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

MICROSTRUTTURA 6

SERVIZIO: AMBIENTE

ambiente.provincia.vv@asimepec.it

Determinazione n° 405 del 24-04-2018

OGGETTO: Riaccertamento straordinario residui passivi e attivi Cap. 1100/55 e Cap. 1100/55-

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che

- L'art.3 comma 7 del D.Lgs.126/2014 prescrive che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
 - a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
 - b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
 - c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
 - d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a

ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpiegate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non e' capiente o e' negativo (disavanzo di amministrazione)",

- Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- Il successivo comma 9 stabilisce che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui e' predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

Rilevato che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

Dato atto che l'Ente è in stato di dissesto finanziario dichiarato con deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio) n°68 del 20/10/2013 e che a tutt'oggi non è stato ancora approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da parte del Ministero dell'Interno;

Accertato che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui passivi e attivi relativi al servizio ambiente alla data della presente determinazione ed in modo particolare:

- sono stati cancellati per essere reimputati i residui passivi la cui obbligazione giuridica risulta ancora in essere, iscrivendo la relativa obbligazione nell'anno 2015 o nei successivi anni in cui ne è prevista la scadenza;
- non sono stati oggetto di riaccertamento i residui passivi al 31/12/2014 che sono stati pagati alla data della presente determinazione, ai sensi dell'allegato 4.2, punto 9.3, così come modificato dal d.lgs.126/2014, mentre per quelli non pagati a tale data ma che si prevede il .

.pagamento nell'esercizio sono stati cancellati per essere reimputati nel corrente esercizio 2016 o in quelli successivi;

Considerato che i residui passivi e attivi cancellati derivano dalla seguente fonte di copertura:

- trasferimento vincolato con specifica destinazione;

Preso atto che a seguito dell'analisi condotta il risultato alla data del presente riaccertamento dei residui passivi è quello riportato nell'elenco "Allegato A", composto da n. 1 pagina da cui si evince:

a) <u>un valore di residui passivi da cancellare per un totale di</u>	€.	264.591,78;
b) <u>un valore di residui passivi da reimputare per un totale di</u>	€.	19.062,04;
c) <u>un valore di residui attivi da cancellare per un totale di</u>	€.	264.591,78;

Vista la propria competenza ai sensi delle disposizioni di cui all'art.107 TUEL

DETERMINA

Di approvare il riaccertamento dei residui passivi secondo i risultati di cui "Allegato A", composto da n. 1 pagina stabilendo quanto segue:

- **Di procedere** alla cancellazione dei residui passivi per complessivi €. 264.591,78, di cui alla P.V.620, in quanto obbligazione giuridica non più esistente;
- **Di procedere** alla cancellazione dei residui attivi per complessivi €. 264.591,78, in quanto la suddetta somma non è stata incassata perché non trasferita dalla Regione;
- **Di mantenere e reimputare**, per l'effetto del presente riaccertamento la somma vincolata nel conto vincolo 620 pari alla data odierna in €.19.062,04, in quanto obbligazione giuridica ancora esistente;
- **Di autocertificare** con la presente, sotto la propria responsabilità che sarà valutabile ad ogni fine di legge, che le spese re-imputate sono da considerarsi liquidabili in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento in cui il residuo si è formato;
- **Di inviare** la presente al Responsabile dei servizi finanziari al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui passivi da sottoporre all'approvazione del Presidente.
- **Di dichiarare** che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art.147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art.3 del Regolamento sui controlli interni.

Il Funzionario
D.ssa Teresa Valelà

Il Resp. Microstruttura
Arch. Carolina Bellantoni

Il Segretario Generale
Dott. Mario Ientile



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PROP. VARIAZ. NUMERO 36 DEL 31-12-2014
(Elenco operazioni comprese nella variazione)

Descrizione

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI DEMANIO IDRICO CAP. 1100/55

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

Miss	Prog	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)
9	1	ACC	4	1100	55	912	0	2008	RE	31-12-08	0,00	-264.591,78	0,00	0,00	3
9	1	IMP	2	1100	55	4330	0	2008	RE	31-12-08	0,00	-7.943,00	0,00	0,00	3
9	1	IMP	2	1100	55	4343	0	2008	RE	31-12-08	-19.062,04	-256.648,78	0,00	19.062,04	3
9	1	IMP	2	1100	55	4343	2	2008	RE	08-10-10	0,00	-1.399,95	0,00	0,00	1
9	1	IMP	2	1100	55	4343	3	2008	RE	08-11-11	0,00	-1.165,87	0,00	0,00	3
9	1	IMP	2	1100	55	4343	6	2008	RE	31-12-14	0,00	-5.018,06	0,00	0,00	3
TOTALE ENTRATE (**)											0,00	-264.591,78	0,00	0,00	
TOTALE USCITE (**)											-19.062,04	-264.591,78	0,00	19.062,04	

(*) Legenda : 1=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a competenza) 2=Finanziato da accertamento 3=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a residui)
(**) | totali entrate e uscite delle economie non comprendono le variazioni per economie relative a sub-accertamenti e sub-impegni

CAP.	ART.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO	NUM.	SUB.	DESCRIZIONE RESIDUO	IMPORTO RESIDUO AL 31/12/2014	PAGATO ALLA DATA ODIERNA	RESIDUO DA RIACCERTARE	MANTENIMENTO/ CANCELLAZIONE/ REIMPUTAZIONE (M/C/R)	CANCELLARE DAL BILANCIO	Cancellare Avanzo libero	Cancellare Avanzo Vincolato	Reimputare Anno 2015	Reimputare Anno 2017	MOTIVAZIONE M/C/R	TIPOLOGIA FONDI LIBERI/ VINCOLATI	NATURA FONDI
1100	55	Rischio idrogeologico torrente S. Anna- I Lotto-	2014			Sistemazione idraulica del torrente S. Anna dalla foce alla SS 522 -I Lotto-	€ 411.901,81	€ 128.247,99	€ 283.653,82		€ 264.591,78				€ 19.062,04	C: Obbligazione non esistente per pari importo stralciato residuo attivo	Vincolati	Regionali
Totale							€ 411.901,81	€ 128.247,99	€ 283.653,82		€ 264.591,78				€ 19.062,04			

Cap. Entrate

CAP.	ART.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO	NUM.	SUB.	DESCRIZIONE RESIDUO	IMPORTO RESIDUO AL 31/12/2014	INCASSATO	RESIDUO DA RIACCERTARE	MANTENIMENTO/ CANCELLAZIONE/ REIMPUTAZIONE (M/C/R)	CANCELLARE DAL BILANCIO	Cancellare Avanzo libero	Cancellare Avanzo Vincolato	Reimputare Anno 2015	Reimputare Anno 2017	MOTIVAZIONE M/C/R	TIPOLOGIA FONDI LIBERI/ VINCOLATI	NATURA FONDI
1100	55	Rischio idrogeologico torrente S. Anna- I Lotto-	2014			Sistemazione idraulica del torrente S. Anna dalla foce alla SS 522 -I Lotto-	€ 410.826,18	€ 146.234,40	€ 264.591,78	C	€ 264.591,78					C: somma non incassata perché non trasferita dalla Regione	Vincolati	Regionali
Totale							€ 410.826,18	€ 146.234,40	€ 264.591,78		€ 264.591,78							